



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

[martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it](mailto:martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it)

[www.pievedisesto.it](http://www.pievedisesto.it)

# LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

Il Domenica di Avvento - 7 dicembre 2025

Liturgia: \*IS 11,1-10; \*\*Rom 15,4-9; \*\*\*Mt 3,1-12

Questa seconda domenica di Avvento si potrebbe caratterizzare prendendo come riferimento interpretativo l'inizio della seconda lettura: «Fratelli, tutto ciò che è stato scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione, perché, *in virtù della perseveranza e della consolazione che provengono dalle Scritture, teniamo viva la speranza*».

Infatti, tanto il testo di Isaia del terzo e più ampio oracolo messianico, quanto la persona e la predicazione del Battista, ci vengono offerti come un sostegno e un aiuto per vivere positivamente il tempo tra la prima e la seconda venuta di Cristo, tempo della Chiesa, tempo di attesa operosa, tempo di speranza. Ed ecco anche la domanda che dobbiamo rivolgere a noi stessi: «come queste letture possono tenere viva la *mia* speranza?»

Il testo più esplicito tra quelli proposti dalla liturgia rimane quello tratto dalla Lettera ai Romani. Infatti, Paolo prospetta una vita fraterna che trova il suo inizio e la sua sorgente continua nell'azione di Dio che nell'intimo dei cuori lavora modellando i sentimenti, i pensieri, le decisioni sul modello del Figlio Gesù e, così facendo, promuove l'unità profonda tra i credenti. Questa unità si rende visibile sia sul piano liturgico: una preghiera unanime, corale, sentita; sia sul piano delle relazioni tra i credenti appartenenti a due opposte tradizioni culturali e religiose: giudei e pagani che imparano a stimarsi reciprocamente a causa dell'agire salvifico del Cristo che è divenuto il compimento delle promesse antiche per i primi e offerta di misericordia per i secondi.

Il Vangelo di Matteo, centrato sulla persona del Battista e sulla sua predicazione, come pure l'oracolo messianico di Isaia propongono una diversa prospettiva: la speranza rimane viva, vitale, capace di suscitare vita e novità di atteggiamenti, perché accoglie con fiducia perseverante la promessa di Dio di bene e di salvezza definitivi.

Certamente i toni sono molto diversi. L'oracolo messianico di Isaia 11 si concentra sull'immagine di un germoglio che risorge da un tronco ormai inaridito, annuncio di una vita nuova che trova nel dono dello Spirito di Dio la sua consacrazione e l'energia per eliminare il male e l'ingiustizia, e promuovere una pace e una riconciliazione che offrano all'umanità un rinnovato Eden. Anzi ciò che sta all'inizio come progetto di Dio adesso viene posto come realizzazione futura, come compimento di un regno in cui le immagini particolari che concretizzano la pace tra le creature e tra esse e l'uomo, divengono sia temporalmente (Non agiranno più ...) che spazialmente (riempirà la terra...) immagini di una apertura universale e infinita.

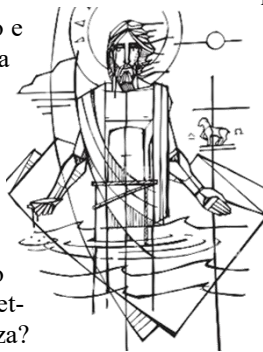
La pagina evangelica sembra piuttosto indirizzarci verso il compimento di una promessa di Dio che si manifesterà come giudizio inesorabile ad opera di un personaggio le cui caratteristiche riprenderanno e supereranno quelle del Battista: «viene dopo di me...»; «è più forte di me...»; «non sono degno di...»; «battezzerà in Spirito Santo e fuoco».

Solo a partire da questo giudizio si afferma la parte positiva: vi sarà un raccolto!

Di fronte a questo evento che sta per manifestarsi l'unica risposta possibile è una conversione che dia sostanza e spessore di vita al gesto del farsi battezzare confessando i propri peccati.

Quindi per cogliere come queste scritture ci aiutino nel mantenere viva la speranza occorre leggerle nell'ordine opposto a quello proposto: dobbiamo partire dal vangelo per passare alla lettera ai Romani e terminare avendo come prospettiva l'oracolo di Isaia.

Allora l'inizio di una speranza vitale è la decisione di rispondere alla promessa di Dio con una conversione che rinnovi il cuore e lo riapra all'ascolto e all'obbedienza della Parola. Ed ecco



la seconda lettura: la speranza si alimenta e cresce nella fraternità, nel sentirsi una cosa sola in Cristo, nello stimarsi pur nelle diversità perché tutti giustificati e salvati gratuitamente dalla croce di Cristo.

Così, in piccolo, ma realmente, anche se ancora

imperfettamente inizia a realizzarsi quella riconciliazione e pacificazione universale anticipata nell'oracolo messianico di Isaia che rimane come ideale che il Padre offre a ogni essere umani e in cui cercare ispirazione, intelligenza e forza per vivere nella e per la fede in Cristo Gesù.

---

## Lunedì 8 dicembre- Immacolata Concezione di Maria

Liturgia: Gen 3,9-15.20; Ef, 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38

### S. MESSE IN ORARIO FESTIVO

*e anche alla ZAMBRA alle 9.30*

Nel tempo di Avvento è normale riflettere sul modo con cui è avvenuta l'opera della salvezza che il Padre ha progettato e realizzato attraverso Gesù di Nazaret. Diviene perciò naturale meditare su Maria, sulla sua persona e sul suo ruolo in tutto questo. L'odierna solennità pone l'accento su una verità di fede: Maria è stata preservata dal peccato originale in vista dei meriti di Cristo per poterne essere la degna madre.

I testi della Scrittura che costituiscono le letture di oggi ci aiutano a tradurre questa verità di fede in una vera vita di fede.

La prima lettura usando lo stile del racconto simbolico dispiega il progetto originario che Dio ha avuto sulle sue creature e di come questo si sia trasformato in seguito all'agire sconsiderato dell'umanità. Infatti, in contrasto col progetto divino nel terzo capitolo del Genesi, cui appartiene il testo che leggiamo, si mostra l'umanità che si lascia abbagliare dal desiderio di portare avanti un proprio progetto alternativo a quello di Dio ritenendo di poter essere come Lui. Ma in questa situazione descritta come una progressiva perdita di umanità, l'autore biblico, ispirato da Dio scorge i segni di una speranza, di una redenzione nelle parole rivolte al serpente: «Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».

Per questo nell'interpretazione della tradizione cristiana antica questo testo era detto "protovangelo", cioè anticipo della buona notizia che la misericordia e la volontà di salvezza di Dio continuano ad operare efficacemente nella storia degli uomini e Maria, perciò, può essere considerata la nuova Eva.

Così possiamo comprendere l'inno pasquale che troviamo all'inizio della Lettera agli Efesini

come uno specchio che, attraverso la fede nella morte e risurrezione di Cristo, aiuta a vedere distintamente il piano architettonico misteriosamente dispiegato dal Padre nella e per la storia umana. Piano di salvezza che Gesù nei vangeli chiama il Regno di Dio (o dei Cieli come in Matteo) e che, pur assumendo una prospettiva cosmica, si concentra sugli uomini. Adesso, proprio attraverso Cristo uomo nuovo, essi e noi con loro possono scoprire di essere stati scelti fin dall'eternità per essere benedetti, santi, immacolati nell'amore, figli adottivi, lode vivente della sua grazia misericordiosa e, infine, eredi del Regno.

Di questa umanità chiamata a prendere coscienza di quale dignità e valore abbia agli occhi del Padre, Maria è la persona più rappresentativa con una posizione e ruolo unici: Maria è nello stesso tempo madre del Redentore e prima creatura umana redenta da Lui.

Il Vangelo, infine, ci rivela un altro aspetto della persona di Maria e, attraverso di lei, di Gesù. La scelta dell'incarnazione è un mistero di umiltà, di abbassamento, di quel modo di mettersi a completa disposizione che la Scrittura chiama servizio.

La straordinarietà di Maria per il vangelo di Luca non si manifesta attraverso doti speciali o la capacità di compiere prodigi, in una vita al di sopra dell'umano. Piuttosto si mostra in una semplicità e in una rettitudine estrema, vissuta con la più grande spontaneità e naturalezza.

Infatti, Luca non ha alcun problema nel mostrarci Maria che si turba, si stupisce, non comprende, ma nonostante questo offre fiduciosamente la sua completa disponibilità ad un'avventura di cui è impossibile prevederne gli esiti. È il cuore dell'esistenza di Maria, ma anche della nostra come credenti in Cristo, mantenerci nella stessa domanda che l'ha accompagnata nella vita: come posso rispondere al disegno di salvezza di Dio in cui Egli mi ha inserito? *d. Stefano G.*



## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

*Sotto il loggiato i volontari di A.T.T cercano sostegno per le proprie attività.*

### MERCATINO DEL RICAMO

Con oggi sabato 6 dicembre apre il mercatino del Ricamo nella **sala san Sebastiano**.

I proventi a sostegno dell'attività dell'oratorio.

**Orario:** Feriali: dalle 16.00 alle 18.45

Il sabato: dalle 15.30 alle 19.00

Domenica: 9.00-12.30 e 15.30-19.00

### ORARI S. MESSE

**Festiva (Prefestiva: ore 18.00):**

**8.00 – 9.15 - 10.30 - 12.00 -18.00**

*Nelle domeniche di Avvento sarà celebrata la messa alle 9.30 al circolo Auser la Zambra.*

**Feriale:** ore 7.00 – 18.00

*Solo venerdì alle 7.00 la messa è celebrata nella cappella della misericordia e non in Pieve*



### I SEGNI DEL NATALE

La **Corona di Avvento** è un inno alla natura che riprende la vita, quando tutto, sembrerebbe finire, un **inno alla luce** che

vince le tenebre, un inno a Cristo, vera luce, che viene a vincere le tenebre del male e della morte. Oggi si accende la seconda candela.

Riti e segni accompagnano tutta la nostra vita: lo fanno anche a Natale. Si invita allora ogni famiglia cristiana ad allestire in casa i segni del Natale: il **presepe**, l'albero addobbato, la stessa corona o una candela da accendere, sostando in preghiera, ogni domenica di Avvento.

Nel chiostro trovate da oggi con la messa delle 18.00 il **PRESEPE** con i grandi personaggi della Fontanini. Grazie agli addetti che lo hanno generosamente allestito. Trovate poi nella cappella di san Giuseppe il presepe in terracotta in stile siciliano con le varie scene legate alla natività, realizzato da un parrochiano e in oratorio (esposto alla finestra d'ingresso visibile sempre dalla piazza) un presepe realizzato a mano.

- il sussidio della San Paolo per adulti, disponibile in sacrestia o in archivio
- il sussidio per i bambini può essere ritirato in oratorio o domenica alla messa

### † I nostri morti

*Bini Berta*, di anni 92, via 2 giugno 54; esequie il 1° dicembre alle ore 10,30.

*Gesualdo Concetta*, di anni 59, via Nievo 14; esequie il 1° dicembre alle ore 15,30.

*Fissi Cristina*, di anni 81, via Presciani 115; esequie il 5 dicembre alle ore 10,30.

### Orari Sacramento della Riconciliazione CONFESSIONI

*Nelle aule dopo la sacrestia  
sarà presente un sacerdote per le confessioni*

<b>Mercoledì 10</b>	dalle 10 alle 12
<b>Giovedì 11</b>	dalle 17 alle 18
<b>Venerdì 12</b>	dalle 17 alle 18
<b>Sabato 13</b>	dalle 10 alle 12 dalle 17 alle 18

Per celebrare con calma e in altri orari il Sacramento della Riconciliazione, o fare direzione spirituale contattare personalmente:

Don Daniele 373 5167249; Don Rosario 338 2650589  
don Luciano 3384104873; Don Stefano 338 4438323

Potete contattare i sacerdoti o l'archivio anche per una visita a casa ad un malato o anziano, per la confessione e portare la Comunione o il sacramento dell'unzione.

### PRIMA LETTERA AI CORINZI

Gli incontri di Lettura Spirituale della Prima Lettera ai Corinzi riprenderanno lunedì 12 gennaio 2026. Il cammino prosegue con un'attenzione maggiore alle liturgie del tempo di Avvento e Natale attraverso il Gruppo Whatsapp della Catechesi biblica. Info da don Luciano: 3384104873.

### Adorazione Eucaristica

Ogni giovedì, l'**ADORAZIONE EUCARISTICA** dalle 17 alle 18 con meditazione sulle letture della domenica seguente.

### QUELL'UOMO CHIAMATO GESÙ

Cammino per Giovani Adulti Cresimandi e Ricomincianti

Incontro di introduzione al percorso:

**Lunedì 15 dicembre- ore 21.00-22**

Dal 12 gennaio sempre **il lunedì alle 21** nella saletta parrocchiale della Pieve, ogni 15 giorni.

## NOVENA DI NATALE

Inizia **Domenica 15 dicembre**

con una novena prolungata

**veglia per la Pace - dalle 21 alle 22.**

Dal 16 la novena sempre dalle 21 alle 21.30 fino al 23. La preghiera con i salmi sarà accompagnata da letture e segni che ci faranno fare insieme un CAMMINO DI PACE.

### Concerto scuola di musica

Pieve di S. Martino

#### NATALE IN MUSICA

Sabato 13 dicembre alle ore 15,30

*Piccola orchestra Bruno Bartoletti - Coro di voci bianche Primenote e classe di canto lirico*  
INGRESSO LIBERO



### Mostra concorso dei presepi

Cari parrocchiani, piccoli e grandi, anche quest'anno vi invitiamo a fare il presepe nelle vostre case.

Come d'abitudine avremo la nostra

mostra che sarà condivisa su una bacheca online di padlet. Caricate il vostro presepe direttamente sulla piattaforma Padlet.

<https://padlet.com/sanmartinopieve/concorso-presepi-2025-h7c6lrgy9j4j3agy>

oppure inviatelo al numero WApp 3408024745

*La partecipazione è aperta a*

★ Famiglie, Classi/Scuole, Gruppi, Singoli

Pubblica il tuo presepe e diventa protagonista del concorso. Premiazione il 6 gennaio in modalità da definire.

### Mercatino della Misericordia alla "Villetta"

*Sabato 20 dicembre 2025*

## ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

### ORATORIO DEL SABATO

ATTENZIONE:

**NON C'È ORATORIO**

**SABATO 13**

Appuntamento per tutti

**Sabato 20 dicembre**

*Per tutti gruppi catechismo  
e anche per i bambini/e di I e II elem*

*LABORATORIO DEGLI ADOBBI*

*DEGLI ALBERI IN PIAZZA*

Dalle 15.30 alle 18.00: accoglienza

16.00 cerchio e preghiera d'inizio

Attività e merenda

17.45 – conclusione e preghiera con i genitori

### Gita alla cittadella di Loppiano

*In pellegrinaggio alla chiesa giubilare*

*di Maria Theotokos - Sabato 13 dicembre*

Partenza da p.za Stazione di Sesto – ore 9.00

Iscrizioni s in segreteria - costo 15 euro

(lunedì-venerdì 17.00-19.00 e sab. 15.30-18.00)

Questa giornata proposta ai ragazzi II media

è **aperta tutti**: bambini, ragazzi e genitori

anche di altri gruppi!!

È una occasione anche per conoscere *La Cittadella dei focolarini*. Prevista la messa e la possibilità di confessarsi. Incontro con la comunità e testimonianze. Giochi a tema e a squadre. Pranzo a sacco.

### Tre giorni insieme verso il 2026

Giovani con il cuore per i dopocresima 2010-2011

**27- 28- 29 dicembre 2025**

Vivremo tre giorni insieme in oratorio dalla mattina alla sera, dalle 8 alle 23 (richiesta la presenza giornaliera completa all'esperienza) e condivideremo esperienze di servizio sul territorio. Per la partecipazione è richiesto un contributo a testa di 60 euro (compreso pasti e trasporti). Per ulteriori informazioni chiedere agli educatori o in direzione.

### In diocesi



### Avvento di Fraternità 2025 – Firenze

EDUCHIAMOCI ALLA PACE sostenendo i Progetti in Bolivia e in Burkina Faso.

• PROGETTO BOLIVIA Costruzione di spazi per il doposcuola di Chachacomani, Cordillera Real (Bolivia) RESPONSABILE Ketty Mannini missionaria fidei donum in Bolivia

• PROGETTO BURKINA FASO Costruzione di spazi per la scuola di Negodo, nella diocesi di Koupéla RESPONSABILE Suor Irany delle suore Stabilite della Carità (suore di Monticelli).

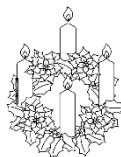
PER INFORMAZIONI E DONAZIONI:

Centro Missionario Diocesano p.zza S. Giovanni, 3 tel.

055/2763730 [missioni@diocesifirenze.it](mailto:missioni@diocesifirenze.it)

ccp 16321507 intestato a Arcidiocesi di Firenze

Iban IT4800103002829 00000456010 causale "Avvento di fraternità."



### Preghiera al lucernario per la II candela della corona

Signore, tu sei la luce che guida i nostri passi, la meta verso cui tendiamo, la speranza che vince il buio del male: sostieni il nostro cammino perché, dopo l'attesa vigilante, possiamo incontrarti nella pienezza della tua gloria.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.